

LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI
documento approvato nel Collegio dei docenti dell'8 maggio 2009

Vengono assunte dal Collegio dei Docenti le seguenti linee-guida, che hanno l'obiettivo di realizzare le attività di valutazione in modo che costituiscano un autentico servizio alla crescita culturale e formativa degli allievi.

Le verifiche "in itinere" si distinguono in:

- "formative", cioè utili affinché allievi ed insegnanti possano verificare i livelli di apprendimento - insegnamento e prepararsi in modo ottimale alle verifiche successive;
- "sommative", cioè utili per assegnare il voto di profitto.

Le prove di valutazione si articolano secondo un calendario di cui gli allievi sono preavvertiti con sufficiente anticipo, tramite segnalazione sul registro di classe, e che tiene conto del carico di lavoro complessivo della classe; sono predisposte dagli insegnanti in relazione a quanto precedentemente studiato e esercitato, coerentemente agli obiettivi didattici che si intendono perseguire.

Le prove scritte vengono corrette in modo che ogni allievo abbia chiara l'origine dei suoi errori e possa evitare di ripeterli; la correzione viene effettuata necessariamente prima che venga somministrata la prova successiva; i risultati delle prove di valutazione sono sempre comunicati agli allievi e i compiti scritti sono consegnati in visione a casa alle famiglie.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è uno degli aspetti più delicati della professione docente; per realizzarlo in modo adeguato, gli insegnanti di questa Istituzione scolastica deliberano di attenersi alle seguenti linee di condotta:

ATTRIBUZIONE DI UN VOTO ALLE SINGOLE PROVE:

- comunicazione dei criteri in base ai quali si attribuisce una valutazione alle diverse prove previste dal piano didattico (prove scritte, interrogazioni, relazioni, lavori di gruppo, prove pratiche ...); tale esplicitazione deve avvenire di solito prima dello svolgimento della prova, e deve essere ovviamente ugualmente utilizzata per tutti gli allievi;
- attribuzione del voto ad un'interrogazione subito dopo il suo completamento; le prove scritte vanno consegnate in visione alle famiglie di norma entro 15 giorni dalla data di effettuazione; tutti i voti vanno tempestivamente trascritti sull'apposito libretto, di cui si deve periodicamente controllare la firma da parte dei genitori;
- in conformità alle norme relative al nuovo esame di Stato, impegno ad utilizzare l'intera scala dei voti, dall'1 al 10;
- per facilitare le operazioni relative alla proposta di valutazione finale, non si utilizzeranno troppe sfumature intermedie tra un voto e l'altro, arrivando al massimo a distinguere il quarto di punto: ad esempio $6,25 = 6+$; $6,5 = 6\frac{1}{2}$; $6,75 = 6\frac{3}{4}$.

FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA QUADRIMESTRALE O ANNUALE:

- verranno considerati tutti i voti attribuiti, fatta salva la possibilità di proporre tale voto come "valutazione formativa" (ad esempio, su quattro temi si calcolano solo i tre voti migliori di ciascun allievo; chi eventualmente ha partecipato solo a tre compiti non gode di questa facilitazione); tale modalità, se adottata, va preventivamente comunicata alle famiglie;
- per quel che riguarda le materie che prevedono una valutazione definita come "orale", qualora vengano usati come prova anche dei test scritti, si dovrà evitare che essi abbiano una preponderanza eccessiva, come numero e come peso, sulle interrogazioni vere e proprie;
- la media dei voti potrà essere ponderata, ossia si potranno applicare coefficienti diversi di importanza ai vari tipi di prove effettuate nonché, ai fini della valutazione complessiva annuale, alla media delle prove scritte e di quelle orali; si dovranno esplicitare in Consiglio di classe i criteri di ponderazione eventualmente utilizzati;
- la media matematica dei voti così ottenuta non può essere abbassata al di sotto del suo numero intero (da una media di 6,00 non può derivare una valutazione di 5; da una media di 5,99 può invece, in linea di principio, derivare una valutazione di 5, anche se si tratta evidentemente di un caso estremo);
- per arrotondare le medie al voto superiore o a quello inferiore, ci si baserà sulla valutazione di elementi quali la progressione (crescente o decrescente) dei voti, l'impegno, la partecipazione, ecc. Se anche tali elementi non saranno sufficienti a far prendere una decisione, il docente propone al Consiglio di classe la valutazione "aperta": l'arrotondamento in tal caso verrà deciso esaminando il rendimento globale dell'allievo.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLE VALUTAZIONI

I criteri di valutazione degli alunni nelle singole discipline sono esplicitati, motivati e formalizzati nei consigli di classe allargati alle componenti allievi e genitori.

Inoltre, ad ogni alunno viene consegnato, ad inizio d'anno, un libretto nel quale gli insegnanti registrano i voti di tutte le prove sia scritte sia orali.

Tale libretto, conservato con cura dall'allievo, costituisce uno strumento ufficiale di comunicazione della scuola con le famiglie. Per facilitare la comunicazione e dare la possibilità agli studenti di recuperare in breve tempo le lacune nella loro preparazione la scuola invia alle famiglie una scheda di valutazione infraquadrimestrale in cui vengono segnalate le difficoltà dell'alunno.

MODALITÀ DI RECUPERO DEBITI:

Il D.M. del 22 maggio 2007 n° 42 ed il D.M. del 3 ottobre 2007 n°80 hanno stabilito un nuovo regime normativo per il recupero dei debiti formativi.

Il Collegio dei docenti, su proposta della commissione valutazione, ha approvato in merito quanto segue:

1. PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI A FINE PRIMO QUADRIMESTRE

- a) si attivano interventi di recupero che possono essere svolti anche in forma laboratoriale. Nel caso che la famiglia decidesse di non avvalersi del recupero organizzato dalla scuola è tenuta a comunicarlo alla segreteria per iscritto;
- b) si svolge la prova di verifica;
- c) si comunica alla famiglia l'esito della verifica, il cui voto non fa media con quelli del secondo quadrimestre, ma viene preso in considerazione a fine anno come elemento per la valutazione globale dell'alunno.

2. PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI A FINE ANNO SCOLASTICO IN ALCUNE MATERIE, MA NON BOCCIATI

- a) si rinvia lo scrutinio, senza deliberare la promozione: il giudizio è sospeso;
- b) si comunicano alla famiglia le carenze riscontrate, il voto ottenuto, date e orari dei corsi di recupero, modalità e tempi delle prove di verifica;
- c) si attivano i corsi di recupero;
- d) si effettua la prova di verifica in un periodo compreso fra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo;
- e) si effettua la conclusione dello scrutinio, entro la data d'inizio delle lezioni, dove si delibera o la promozione (nel terzultimo e penultimo anno si attribuiscono i crediti) o la bocciatura.

3. GLI ALUNNI FREQUENTANTI NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO (2008-09) L'ULTIMO ANNO DI STUDI e che a giugno affronteranno l'Esame di Stato, in base al decreto 42/2007 dovranno aver saldato tutti i debiti risalenti all'a.s. 2006/2007. I Consigli di classe hanno pertanto l'obbligo di predisporre delle prove, per gli alunni interessati, volte a verificare il superamento delle lacune pregresse, alla fine del primo quadrimestre del 2008. Per adempiere a tale obbligo il Collegio docenti ha deciso di realizzare dei corsi di recupero che avranno luogo durante il primo quadrimestre in orario pomeridiano, ai quali seguiranno le prove di verifica.

I risultati delle prove saranno comunicati per iscritto alle famiglie entro il 15 marzo in modo tale da permettere all'alunno del quinto anno, che non avesse saldato i debiti, di ritirarsi e di presentarsi come privatista.

I consigli delle classi terminali ritengono saldati gli eventuali debiti risalenti al terzo anno di corso, a seguito dell'ammissione degli allievi all'ultimo anno.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE PER IL RECUPERO DELLE LACUNE

Le attività finalizzate a colmare le lacune emerse durante l'attività didattica sono realizzate dall'Istituto nel corso dell'intero anno scolastico. I corsi di recupero possono essere organizzati in forma orizzontale (studenti dello stesso anno di corso di classi diverse) e in forma verticale (studenti dello stesso ciclo) in relazione alle discipline ed alla natura dell'insufficienza. Le attività di sportello, sia di approfondimento, sia di perfezionamento del metodo di studio, sono realizzate nel periodo ottobre-giugno, sulla base delle disponibilità individuate dai singoli Consigli di classe. Sono realizzate nello stesso periodo attività di recupero modulare e breve ripasso in classe al termine di un'unità didattica.

Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, i Consigli di classe individuano un numero coerente di corsi che verranno organizzati tenendo anche conto della maggior frequenza di insufficienze. Per le classi prime o quarte ginnasio, al termine dello scrutinio del primo quadrimestre, può essere attivato anche un corso di recupero, a valenza trasversale, di lettura, comprensione del testo e organizzazione degli argomenti.

Al termine dello scrutinio di giugno, sulla base della maggiore frequenza delle insufficienze, delle specificità delle discipline in relazione all'indirizzo di studio, nonché della consistenza dei vari gruppi, l'Istituto organizza un numero coerente di corsi di recupero estivi, per classi orizzontali o verticali, nella seconda metà del mese di giugno e nella seconda metà di agosto / inizio settembre. Non si organizzano corsi per gli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, siano risultati insufficienti per scarso impegno e studio. I docenti del corso possono allontanare studenti che con il loro comportamento pregiudicano il lavoro dei docenti e il risultato dei corsisti.

Nell'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti sono privilegiati i docenti dell'Istituto, in secondo luogo, i docenti di altri Istituti, il personale docente collocato a riposo e comunque gli aventi titolo all'insegnamento. Qualora non tenga il corso di recupero, il docente titolare di cattedra trasmetterà al docente del corso la scheda degli alunni interessati, recante le motivazioni del mancato profitto, nonché l'elenco degli argomenti da trattare e la tipologia di compiti da assegnare durante il corso.

Le famiglie degli alunni individuati quali destinatari dei corsi di recupero potranno, qualora lo vogliano, presentare dichiarazione scritta di rinuncia alla frequenza dei corsi medesimi. Gli studenti che frequenteranno i corsi di recupero dovranno giustificare le loro assenze.

In ogni caso tutti gli alunni, sia che frequentino sia che non frequentino i corsi, dovranno sostenere le verifiche somministrate dai titolari di cattedra; l'assenza dell'allievo alla prova comporta il suo mancato superamento. Le verifiche successive ai corsi estivi si svolgeranno a partire dal 1° settembre, secondo il calendario approvato dal Collegio docenti; sulla base del loro esito, i Consigli di classe concluderanno gli scrutini, deliberando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

VALUTAZIONE FINALE

Valutazione degli apprendimenti.

La valutazione di fine anno scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- il quadro complessivo dei risultati dell'allievo;
- il confronto tra il suo livello di partenza e quello di arrivo;
- la qualità del lavoro svolto in classe ed a casa.

Valutazione del comportamento.

La valutazione tiene conto di quanto declinato nel documento relativo alla valutazione del comportamento (cfr. art. 3 L 169 del 30/10/08)

FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Una volta precisata la valutazione in decimi di ogni singola materia, per la decisione di ammettere, rinviare al giudizio degli scrutini di settembre o non ammettere un'alunna/un alunno alla classe successiva, ci si attiene ai seguenti criteri:

Ammesso/a alla classe successiva:

- Tutte le materie sufficienti

Non ammesso/a alla classe successiva:

- Insufficienti quattro materie anche solo con il 5
- Insufficienti tre materie tutte con voto ≤ 4
- Voto di condotta inferiore a sei decimi

Il giudizio rimane sospeso, in attesa degli scrutini di settembre, nei rimanenti casi.

Il Consiglio di classe potrà derogare da tali criteri in casi eccezionali debitamente motivati e documentati.

Nello scrutinio di settembre, preso atto della preparazione del ragazzo attraverso l'esito delle verifiche, il Consiglio di classe delibera la promozione qualora l'allievo abbia saldato tutti i debiti, o comunque abbia fatto registrare un significativo miglioramento rispetto alla situazione di fine anno e sia in grado di affrontare la classe successiva.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Vengono ammessi gli alunni che conseguono, nello scrutinio finale, la media del 6, (cfr. OM 40/2009, DM 42/2007). La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore ai sei decimi, la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo.

ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI.

I criteri di valutazione finale degli alunni sono oggetto di apposite deliberazioni del collegio dei docenti, alla luce della normativa vigente, che prevede di tenere presenti gli eventuali crediti e debiti scolastici e formativi degli allievi.

I crediti scolastici e formativi sono sinteticamente rappresentati da un punteggio, stabilito da apposite tabelle ministeriali, assegnato ad ogni alunno, in base

- alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale
- all'impegno del ragazzo in attività svolte fuori dalla scuola; come attività da prendere in considerazione, debitamente documentate ed accertate, il Collegio delibera di inserire le seguenti:
 - partecipazione con esito positivo a concorsi inerenti alle discipline di studio
 - collaborazione continuative con giornali o riviste
 - attività sportiva agonistica svolta all'interno di un'organizzazione ufficialmente riconosciuta o affiliata ad una Federazione Nazionale che comporti almeno due sedute settimanali di allenamento, con conseguente partecipazione a competizioni di livello almeno provinciale
 - attività di volontariato svolte presso le associazioni registrate dalle Regioni, per almeno 40 ore nel corso di un anno
 - attività musicale con superamento di esami complementari (ad es. teoria e solfeggio, storie della musica...) di compimento (al 4°, 5°, 8° ...anno, secondo quanto previsto dal corso frequentato), di diploma o, in assenza dei titoli suddetti, frequenza di un Conservatorio, dell'Istituto musicale di Aosta o di un Istituto musicale pareggiato, con risultati positivi a fine dell'anno scolastico precedente o, nel caso della classe terza, del primo quadrimestre dell'anno in corso
 - partecipazione ad un gruppo corale o ad un gruppo bandistico, certificando la frequenza di almeno l'80% degli incontri previsti; tale partecipazione sarà contemplata come credito formativo, per una sola volta nell'arco del triennio
 - corsi di lingua con conseguimento di una certificazione europea o comunque corsi della durata di almeno tre mesi
 - corsi di informatica con conseguimento di una certificazione europea
 - esperienza all'estero di tipo linguistico della durata di almeno un mese.

Le certificazioni dovranno riferirsi ad attività prestate nell'anno scolastico in corso, per le classi terze, ed a partire dal 16 maggio dell'anno scolastico precedente per le classi quarte e quinte.

I "crediti scolastici" vengono assegnati alla fine di ognuno degli anni del triennio, e la loro somma, fino ad un massimo di venticinque punti, integra la votazione, raggiunta dall'allievo, nelle prove dell'esame di Stato. Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, e che abbiano ripetuto uno degli ultimi tre anni, il Consiglio di classe provvede a ricalcolare il credito del terzo anno in base alle nuove tabelle.

Quanto all'attribuzione dei punti di credito scolastico e formativo, il collegio dei docenti stabilisce quanto segue:

- il credito formativo riconosciuto dal Consiglio di classe può contribuire, ma non è sufficiente da solo, per ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione; a questo fine è determinante la valutazione positiva del Consiglio di classe circa l'impegno, l'interesse, la partecipazione e la frequenza regolare dell'allievo. Può, comunque, essere consigliabile per l'alunno presentare e chiedere il riconoscimento di esperienze formative perché possono costituire in ogni caso elementi utili alla valorizzazione del proprio curriculum personale e delle competenze acquisite.

Per l'assegnazione del credito scolastico si intende assegnato il punteggio maggiore nella fascia di valutazione indicata dal ministero se l'alunno raggiunge almeno 0,6 punti secondo la tabella seguente:

- valutazione media totale inferiore a 0,5: punti 0,2

- valutazione media totale superiore a 0,5: punti 0,4
- impegno e partecipazione: punti 0,2
- frequenza regolare: punti 0,2 (a tale proposito si terrà conto non solo della quantità complessiva delle assenze ma anche della corrispondenza ripetuta di queste ultime con date indicate per verifiche scritte o interrogazioni)
- crediti formativi: punti 0,2
- con l'aggiunta di punti 0,2 per attività di particolare rilevanza svolte all'interno della Scuola (rappresentanti di Istituto, classe ecc. ecc.)

Per quanto riguarda la quarta fascia, che prevede un'alternativa tra tre punti, il punteggio massimo viene attribuito se l'allievo raggiunge almeno 0,8 punti secondo la tabella precedente, o se presenta una media ≥ 9 .